



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proponente: MONTALTI MATTEO

Relatore : FREGA MIRCO

PROPOSTA di deliberazione di GIUNTA N° 161 del 28/08/2024

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO DEGLI ANNI 2025, 2026 E 2027
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il processo e gli atti di programmazione di bilancio sono obbligatori negli Enti locali e si basano sulle disposizioni generali di seguito elencate;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (TUEL) ed in particolare:

- l'articolo 151 che fissa i principi e le regole fondamentali del bilancio preventivo:
 - “1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118... [omissis].*”;
 - “3. *Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale...*”;
- l'articolo 174 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati), comma 1, che dispone: “*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;
- l'articolo 174, comma 2, che dispone: “*Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.*”;
- l'articolo 162 che riporta i principi del bilancio;
- l'articolo 164 che individua le caratteristiche del bilancio;
- l'articolo 165 che disciplina la struttura del bilancio;
- l'articolo 46, comma 3, che prevede l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro il termine fissato dallo statuto dell'Ente;
- l'articolo 170, comma 1, che prevede: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni...*”;
- l'articolo 170, comma 5, che prevede: “*Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione*”;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi e ss.mm.ii.;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 23.06.20211, che definisce i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche;

Visti inoltre:

- l'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 che al punto 8 indica: “*Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.*”;

- l'art. 19 dello Statuto Comunale che stabilisce: “*Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.*”;

Dato atto che le linee programmatiche di mandato verranno presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 25.09.2024 e che pertanto alla nota da inviare ai Responsabili di Area per la richiesta delle previsioni a cura del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari verrà allegata la bozza definita dalla Giunta;

Richiamate:

- la relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 06.09.2011, di cui al protocollo n. 12541 del 19.08.2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 15.11.2023 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documentazione Unico di Programmatiche (N.A.D.U.P.) 2024-2026 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30.11.2023 con la quale la nota di aggiornamento è stata successivamente presentata al Consiglio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.03.2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 25.07.2024 di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio redatta ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (TUEL);

Dato atto che:

- il Bilancio di Previsione è redatto sulla base del DUP che ne costituisce il presupposto ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (TUEL), che recita: “*Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”;
- la Giunta Comunale adotterà lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025-2027 e successivamente il documento verrà presentato e approvato dal Consiglio Comunale, nei termini indicati nello scadenziario che sarà allegato alla nota da inviare ai Responsabili di Area per la richiesta delle previsioni a cura del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;
- in considerazione delle scadenze sopra citate e relative all'anno elettorale le previsioni di bilancio andranno redatte tenendo conto della bozza delle linee programmatiche e della bozza del D.U.P. 2025-2027, in corso di predisposizione da parte degli uffici;

Considerato che:

- il processo di formazione del bilancio è stato dettagliatamente indicato dal D.M. Del 25.07.2023 (GU n. 181 del 04.08.2023) di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del sopra citato decreto legislativo) i nuovi paragrafi 9.3.1 e seguenti;
- tali disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del Bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio;

- il vigente iter di approvazione del Bilancio, come dettagliato nel paragrafo 9.3.1 “*Il processo di bilancio degli enti locali*” del Principio contabile sopra citato, prevede che il processo di approvazione venga avviato, entro il 15 settembre di ciascun esercizio, con l'invio ai Responsabili di Area, a cura del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari:
 - dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario Comunale;
 - dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) predisposto dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;
- l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio;
- l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio deve tener conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Dato atto che:

- il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari è tenuto a predisporre il bilancio tecnico e a trasmetterlo ai Responsabili di Area con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza anche in assenza dell'atto di indirizzo della Giunta, come indicato nel paragrafo 9.3.1. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato dal D.M. del 25.07.2023);
- il bilancio tecnico è costituito da:
 - a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei Responsabili di Area;
 - b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- il bilancio tecnico conterrà i dati relativi alle previsioni assestate, di entrata e di spesa, alla data della presente e che per il terzo anno del triennio (2027) si procederà a riproporre gli stessi dati assestati relativi all'esercizio 2026, fatte salve modifiche e/o integrazioni delle voci di entrate e di spesa per le quali per detto esercizio non sussistono i presupposti per il suo mantenimento;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base delle disposizioni di cui sopra, fornire indirizzo ai Responsabili di Area per il tramite del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari affinché provvedano entro il 27 settembre p.v. a:

- redigere le parti del D.U.P. 2025-2027 di competenza, come indicato nella nota specifica inviata dall'Area Servizi Finanziari unitamente alla presente;
- predisporre le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2025-2027;
- istruire le proposte di deliberazione che necessitano di essere allegate al Bilancio di Previsione;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento di Organizzazione;

Atteso che essendo la presente mera deliberazione di indirizzo non sono richiesti i pareri di cui

all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (TUEL);

Con voti unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di dare indirizzo ai Responsabili di Area, per il tramite del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, affinché provvedano entro il 27 settembre p.v. a:
 - redigere le parti del D.U.P. 2025-2027 di competenza, come indicato nella nota specifica inviata dall'Area Servizi Finanziari unitamente alla presente;
 - predisporre le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2025-2027;
 - istruire le proposte di deliberazione che necessitano di essere allegate al Bilancio di Previsione;

al fine di poter garantire il rispetto di tutte le scadenze previste dalla Legge relative al processo di formazione e approvazione del bilancio preventivo;

2. di dare atto che, sulla base della specifica previsione del paragrafo 9.3.1, *“L'assenza di risposta dei Responsabili entro il termine del 05 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità”*;

3. di dare indirizzo al Segretario Generale di coordinare e supportare la predisposizione degli atti e delle attività dei Responsabili di Area, con particolare riguardo agli adempimenti connessi all'approvazione del bilancio preventivo;

4. di dare atto che le previsioni di entrata e di spesa da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2025-2027 predisposte dai Responsabili di Area dovranno tenere conto:

- della programmazione finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, da aggiornare in relazione agli orientamenti programmatici come sopra indicato, nonché della programmazione definita dal Piano degli investimenti già adottato dall'Ente ed in linea con il Piano delle opere pubbliche 2024-2026 ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024-2026;
- dell'esigenza prioritaria di garantire il buon esito degli interventi finanziati con fondi PNRR/PNC;
- della necessità di rispettare la destinazione dei proventi dei permessi di costruire 2024-2026 e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione al Codice della Strada 2024-2026;
- della necessità di garantire la sostanziale invarianza delle misure tributarie in corso di validità, ferma restando la necessità:
 - di procedere alla differenziazione delle aliquote relative all'addizionale comunale IRPEF in recepimento delle combinate disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 216 del 30.12.2023 e all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13.08.2011 e nel rispetto degli indirizzi che saranno disposti dalla Giunta Comunale nella seduta del 05.09.2024;
 - di procedere alla differenziazione delle aliquote IMU secondo i dettami contenuti nel Decreto MEF del 07 luglio 2023 in materia di aliquote IMU differenziabili;
 - di valutare l'esigenza di procedere a revisioni infra-periodo del vigente PEF nel rispetto dei parametri ARERA;
- della necessità di revisionare le restanti misure tariffarie sulla base del più recente valore disponibile dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (I.P.C.A.), ove necessario ed

in relazione al comparto dei servizi comunali anche di nuova istituzione con particolare attenzione ai servizi a domanda individuale che dovranno in ogni caso perseguire un livello di copertura adeguato rispetto alle performance dell'annualità 2024;

- della necessità di tenere in considerazione, in fase di predisposizione delle previsioni di entrata, quanto condiviso con gli Uffici attraverso il vigente Piano per il recupero delle morosità nonché della necessità di garantire tempi e modalità di attuazione del Piano stesso, procedendo al celere recupero dei crediti non riscossi e all'emissione dei relativi ruoli, al fine di garantire coerenza con quanto disposto in fase di previsione;
 - della necessità di mantenere le previsioni di entrata come minimo ai livelli degli stanziamenti attualmente assestati per l'esercizio 2024 e di motivare eventuali variazioni in diminuzione;
 - della necessità di mantenere le previsioni di spesa nei limiti degli stanziamenti attualmente assestati per l'esercizio 2024 e di motivare eventuali variazioni in aumento;
 - della necessità di distinguere chiaramente le spese di propria competenza che sono obbligatorie per legge, per contratti già assunti o per altri impegni improrogabili, dalle altre spese che possono essere considerate comprimibili, dilazionabili, una tantum e/o non necessarie;
 - della necessità di procedere alla revisione delle spese obbligatorie, con particolare riferimento alle spese di personale, mutui, utenze e contratti di somministrazione a carattere continuativo in essere nonché di individuare tutte le possibilità di riduzione delle spese di propria competenza, senza diminuire la funzionalità, l'efficacia e la qualità dei servizi attualmente erogati;
 - della necessità di perseguire un'efficace ed efficiente programmazione del ciclo degli acquisti riducendo il più possibile il ricorso alle spese di economato che dovranno essere limitate alle sole spese che, per loro caratteristica, risultano di fatto imprevedibili e non programmabili;
 - delle transazioni non monetarie in corso di realizzazione o già previste per il triennio di riferimento;
 - dell'esigenza di addivenire ad una programmazione puntuale degli incarichi di collaborazione autonoma e del relativo limite di spesa, come definiti dall'art. 3 – commi 55 e 56 della Legge n. 244 del 24.12.2007; (*studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione*)
 - dell'esigenza di garantire la copertura degli appalti pluriennali già definiti e di quelli previsti per il triennio interessato dalla programmazione, tenuto conto della necessità di addivenire ad una programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi secondo il nuovo codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023;
 - dell'esigenza di elaborare previsioni di cassa idonee ad evitare ritardi nei pagamenti, la formazione di debiti pregressi ed il pagamento di interessi moratori, con l'obiettivo del perseguimento al termine dell'esercizio 2025 di un fondo di cassa non negativo;
 - del rispetto degli equilibri generali del bilancio, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto dell'esigenza di individuare compiutamente le poste di entrata e di spesa aventi carattere non ricorrente;
 - dell'esigenza di operare accantonamenti a fondi spese o fondi rischi, in funzione di oneri potenziali in corso di formazione, tenuto conto dell'attività di contenzioso in essere;
 - dell'esigenza di operare una preventiva ricognizione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio o di situazioni che potrebbero generare squilibri o pregiudizi nella gestione finanziaria dell'Ente, tenuto in particolar modo conto del grado di esigibilità dei residui attivi riconducibili alle gestioni di competenza;
5. di dare indirizzo ai Responsabili di Area di individuare e fornire, in fase di redazione delle previsioni, eventuali proposte relative a:
- nuove azioni di recupero di somme non ancora riscosse con stime e tempi di riscossione

- sulla base dell'esperienza acquisita e di raffronti comparativi con altri enti simili, indicando i rispettivi mezzi e/o dotazioni necessari allo scopo, con i relativi costi;
- valorizzazioni dei beni patrimoniali disponibili indicando le ipotesi di intervento, entrate possibili, e/o soluzioni alternative;
 - possibilità di incremento delle entrate senza incidere sugli attuali livelli di aliquote e tariffe fornendo stime e tempi di attuazione
 - investimenti in software, attrezzature o altre spese in conto capitale, nel caso in cui gli stessi generino economie di spesa corrente a carattere duraturo negli anni seguenti;
6. di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi Finanziari di rispettare tutte le scadenze previste dalla Legge relative al processo di formazione e approvazione del bilancio preventivo nonché di inviare ai Responsabili di Area, al fine di poter raccogliere le previsioni entro il termine prefissato, la presente deliberazione insieme al Bilancio Tecnico dal medesimo elaborato, allo scadenzario relativo al processo formativo del bilancio, alla bozza di linee programmatiche definite dalla Giunta e alla documentazione necessaria per la redazione delle del D.U.P. 2025-2027 di competenza dei singoli responsabili;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata palese unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di agevolare il processo di programmazione, consentendo l'utilizzo delle risorse finanziarie nel minor tempo possibile ed incrementando, di conseguenza, l'efficacia dell'azione amministrativa.



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO DEGLI ANNI 2025, 2026 E 2027

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
Firmato Digitalmente

Russi,